Il 15 e 16 settembre a Palermo torna l'appuntamento annuale col Congresso "Attualità e prospettive in oncoematologia". Esperti si confronteranno sui temi più innovativi delle malattie ematologiche oncologiche. Direttore scientifico del Congresso è l'ematologo Maurizio Musso

Castello Utveggio

Palermo, 14 settembre 2015 – Nuove terapie per le malattie oncologiche del sangue. Di questo si parlerà al congresso "Attualità e prospettive in oncoematologia 2015", che si terrà a Palermo, il 15 e 16 settembre, nelle sale del Cerisdi, presso il castello Utveggio. Due giornate di studi in cui relatori provenienti da ogni parte d'Italia si confronteranno sui temi più attuali e innovativi delle malattie ematologiche oncologiche, sia in campo strettamente biologico, che terapeutico.

L'evento scientifico, giunto quest'anno alla tredicesima edizione, sarà articolato in cinque sessioni, così suddivise: leucemia acuta, neoplasie mieloproliferative croniche, trapianto di cellule staminali emopoietiche (Cse), linfomi e, per finire, mieloma multiplo. Presidente del convegno è l'ematologo Maurizio Musso, responsabile dell'Unità operativa di ematologia e trapianto di midollo osseo del dipartimento oncologico "La Maddalena" di Palermo.

Negli ultimi anni – spiegano gli esperti – la terapia delle neoplasie ematologiche ha conosciuto un'evoluzione tale da configurare, per certe patologie, una vera e propria rivoluzione. Infatti, l'efficacia della terapia convenzionale (chemio e radioterapia) è stata incrementata dall'impiego del trapianto di cellule staminali emopoietiche e, più recentemente, dalla possibilità di utilizzare anticorpi monoclonali contro le cellule neoplastiche. A tali terapie – sottolineano gli esperti – si deve affiancare un efficace e avanzato laboratorio di ematologia, citofluorimetria e biologia molecolare per un attenta diagnosi e soprattutto monitoraggio della malattia residua, al modo di assicurare una corretta terapia mirata.

"Sono tantissimi i farmaci che stanno arrivando anche in Italia e che potranno migliorare la salute dei pazienti – spiega Maurizio Musso – si tratta di molecole che hanno dato risultati importanti per la cura di mielomi e linfomi, patologie purtroppo molto frequenti. Per questo diventa fondamentale un aggiornamento e un confronto sulle nuove tecniche diagnostiche e sui presidi terapeutici".

Il congresso godrà del patrocinio della Società italiana di ematologia.

Di seguito il programma del Congresso:

ATTUALITA' E PROSPETTIVE IN ONCOEMATOLOGIA 2015 PROGRAMMA

fonte: ufficio stampa